D.D. S. n. 1621 Progr. n. 3657

REPUBBLICA ITALIANA *REGIONE SICILIANA*
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3, concernente le modalità applicative delle disposizioni del predetto decreto legislativo;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 2 di approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 75 del 26 febbraio 2019, di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale e Piano degli indicatori;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10, con particolare riguardo agli articoli 7 e 8;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, artt. 26 e 27, concernente la pubblicità sulla rete internet dei provvedimenti di impegno di spesa eccedenti mille euro complessivamente nel corso dell'anno solare;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 1212 del 4/06/2019, con il quale la Dott.ssa Filippa Maria Palagonia è stata preposta a dirigere il Servizio Tesoro;

VISTO l'art. 11 della Legge Regionale 14 maggio 2009 n. 6 e s. m. ed. i., con il quale il Ragioniere Generale della Regione è stato autorizzato a concedere anticipazioni di cassa ai comuni per far fronte ad esigenze di ordine pubblico a particolari situazioni di emergenza, compresa quella relativa alla gestione integrata dei rifiuti, e di effettuare il recupero attraverso trattenute sui trasferimenti in favore degli enti locali;

VISTO l'art. 9 comma 2 della Legge Regionale 11 giugno 2014, n. 13 che, modificando l'art. 11 della L.r. 6/2009, prevede il recupero delle anticipazioni di cassa entro il limite massimo di dieci esercizi, in base ad un dettagliato piano finanziario di rimborso da approvarsi con decreto del Ragioniere Generale;

VISTO l'art. 9, comma 3, della Legge Regionale 11 giugno 2014, n. 13 che dispone che i Comuni che hanno beneficiato delle anticipazioni di cassa sono tenuti, in aggiunta a quanto dovuto in base al piano finanziario di rimborso, a versare in entrata del Bilancio della regione una somma pari al tasso medio applicato alle remunerazioni delle somme giacenti presso il cassiere regionale Unicredit S.p.A. e comunque non inferiore all'1 per cento;

VISTO il D.R.G. 854 del 27 giugno 2016 con il quale si è approvato il Piano Finanziario di recupero del Comune di Acate;

VISTO il comma 4 dell'art. 248 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, che dispone che dalla data della deliberazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto della gestione dell'Organo straordinario di liquidazione, i debiti insoluti a tale data e le somme dovute per anticipazioni di cassa già erogate, non producono interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;

VISTA la nota prot. 15133 del 17 ottobre 2018 del Servizio 1 del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, con la quale vengono indicati i Comuni in dissesto finanziario, tra cui il Comune di Acate;

CONSIDERATO che il Comune di Acate con delibera n. 37 del 12/08/2016 ha dichiarato il dissesto finanziario e che si deve interrompere la decorrenza degli interessi dalla medesima data;

VISTO il D.R.G. n. 369 del 13/03/2019 con il quale è stato approvato il nuovo piano finanziario del Comune di Acate;

CONSIDERATO che questa Ragioneria Generale, ha recuperato, quale quota interessi dell'anno, tramite trattenute sul Fondo Autonomie Locali, come da piano finanziario di cui al D.R.G. 854 del 27 giugno 2016, per l'esercizio 2016 la somma di Euro 2.813,15, per l'esercizio 2017 la somma di Euro 2.500,58, per l'esercizio 2018 la somma di Euro 2.188,01;

CONSIDERATO che gli interessi relativi all'esercizio 2016 dovuti dall'01/01 fino al giorno prima della dichiarazione di dissesto sono quantificati in Euro 1.718,72;

CONSIDERATO che si sono trattenute per l'esercizio 2016 Euro 2.813,15 di interessi, e che si deve procedere alla restituzione al Comune di Acate della quota di interessi dal 12/08/2016 al 31/12/2016 pari ad Euro 1.094,43 e inoltre,si devono restituire gli interessi trattenuti per l'esercizio 2017 pari ad Euro 2.500,58 e per l'esercizio 2018 pari ad Euro 2.188,01 per complessive Euro 5.783,02;

CONSIDERATO che gli interessi sono stati recuperati mediante trattenute sulle trimestralità a valere sul Fondo delle Autonomie Locali, e che il Dipartimento Autonomie Locali li ha riversati sul capitolo 2714 capo X di questo Dipartimento;

VISTO il D.D. n. 1503 del 27/06/2019 di variazione sul capitolo 215224 "Rimborso di parte corrente ad Amministrazioni locali di somme non dovute o incassate in eccesso (Spese obbligatorie)";

RITENUTO di dover provvedere all'impegno della somma complessiva di Euro 5.783,02, sul capitolo 215224 "Rimborso di parte corrente ad Amministrazioni locali di somme non dovute o incassate in eccesso (Spese obbligatorie)" al fine di liquidare e pagare al Comune di Acate gli interessi come sopra specificato;

RITENUTO che la scadenza del debito sopra indicato è prevista entro il 31/12/2019;

D E C R E T A

ART. 1

Per i motivi in premessa indicati, è impegnata e liquidata la somma complessiva di **Euro 5.783,02** sul capitolo 215224 "Rimborso di parte corrente ad Amministrazioni locali di somme non dovute o incassate in eccesso (Spese obbligatorie)" sul bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019, codice piano dei conti U.1.09.99.02.001, per provvedere al pagamento delle somme trattenute al Comune di Acate.

ART. 2

Al pagamento della somma sopra indicata si provvederà mediante emissione di mandato diretto a favore del Comune di Acate con modalità di pagamento 12 - Girofondi.

ART. 3

Il presente decreto verrà trasmesso altresì alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e, pubblicato sul sito internet ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

Palermo, 8 LUG. 2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Filippa M Palagonia

Il Funzionario Direttivo
Doriana Fascella

VISTO: si pubblichi